



6°C 15°C

Il Sole Sorge 07,36 Tramonta 16,43
La Luna Sorge 14,01 Cala 03,57

BIO SPA
VIA DOMENICO CHELINI 39
CUP
06 809641
**UN PUNTO DI FORZA
PER LA VOSTRA SALUTE**
www.bios-spa.it info@bios-spa.it

Gli uffici della Cronaca sono aperti dalle 11 alle 20, via del Tritone, 152, 00187 Roma T 06/4720224 - 06/4720228 F 06/4720446

**Lo spettacolo
Clown, elefanti
e giocolieri
il circo
è già in festa**
Stocchi a pag. 55



**Il duo comico
I Soliti Idioti
paralizzano
il centro
commerciale**
Rinaudo a pag. 53



**L'evento
Verdone
a tutto rock
alla batteria
per i suoi fan**
Quaglia a pag. 52



Raid al caveau, presi 6 milioni

► Assaltato il fortino della Sicurtecna sulla Palombarese, portati via gli incassi dei supermercati
► Legata e imbavagliata una guardia giurata. Azione di tipo militare, è caccia a cinque uomini

Un bottino da favola: oltre sei milioni di euro in contanti. Un assalto organizzato da almeno cinque banditi entrati in azione a notte fonda dentro il fortino della Sicurtecna, società di vigilanza con sede sulla Palombarese a Nord di Roma. Con una strategia e prendendo in ostaggio una guardia giurata sono riusciti a introdursi nel caveau blindato e si sono impossessati di sei sacchi con il denaro. Hanno messo le mani sul contante di decine di incassi guadagnati da esercizi commerciali durante le vendite natalizie. Poi, sono spariti nel buio della notte. Le uniche tracce

del loro passaggio: il caveau vuoto e una guardia giurata legata e imbavagliata. È la squadra mobile a indagare sul colpo degli uomini d'oro; fino all'alba gli investigatori hanno ascoltato la versione dei vigilanti. Un'azione di stampo militare che nulla ha a che vedere con i «cassettari» storici della mala romana. L'ultimo colpo alla «soliti ignoti», con cric e fiamma ossidrica, risale ormai a oltre due anni fa quando la polizia sorprese in flagrante Manlio Vitale, detto «er gnappa», mentre con alcuni complici stava per violare un caveau pieno di banconote.

De Risi e Gregori a pag. 41

La rapina

**Raid dei banditi
in un negozio
di via del Corso**

Colpo al negozio della Nike in via del Corso. Ieri sera, verso le 21, due banditi armati di pistola sono entrati e si sono fatti consegnare l'incasso della giornata.

a pag. 40

Natale. Corsa all'ultimo acquisto



VIA CONDOTTI La folla di ieri pomeriggio (FOTO TATIA/LVIERI)

Shopping, pienone in Centro

Mozzetti a pag. 40

**Bacio saffico
la denuncia:
«Un carabiniere
ci ha insultate»**

Un bacio tra donne nella stazione di Acilia ha scatenato la reazione di un carabiniere oltre che tante polemiche. L'associazione Gay Project, attraverso la presidente Emma Battaglia, afferma: «Insultate e minacciate di denuncia se non si fossero allontanate. Alla richiesta ferma di una delle ragazze di motivare quel comportamento, il carabiniere ha reagito chiedendo i documenti alle ragazze. E dopo averle trattenute per circa venti minuti, ha minacciato di denunciarle per atti osceni in luogo pubblico».

Mancini a pag. 40

Tagli e infiltrazioni d'acqua così la metro è andata in tilt

► Primi risultati dell'indagine Atac. Diacetti: presenteremo un esposto

Non sarebbero stati i sabotaggi a causare l'ultimo stop alla linea B della metro che ha provocato pesanti disagi ai viaggiatori. Il 21 dicembre nella direzione centrale officine (dove viene gestita la manutenzione) di Garbatella e nella direzione centrale elettrica (che gestisce la rete dei cavi aerei d'alimentazione) sono arrivati allarmi discontinui, falsi contatti provocati dalle infiltrazioni d'acqua. La corrente sarebbe mancata in modo discontinuo e i treni hanno continuato a marciare, fino ad arrivare in cinque convogli ad occupare una sola tratta di alimentazione provocando un sovraccarico all'apertura della corrente. Intanto Roberto Diacetti, ad dell'Atac, annuncia: «Presenterò personalmente un esposto in Procura».

Tagliapietra a pag. 39



**Sottile supercommissario
la nomina a Capodanno**

Il nuovo supercommissario per i rifiuti sarà il prefetto Sottile: la nomina è prevista il 1° gennaio.

Evangelisti a pag. 43

Il retroscena

**Berlusconi nel Lazio
punta su Lotito**

Non c'è solo Massimo Giletti. Ieri Silvio Berlusconi ha parlato anche su una televisione laziale (Teleuniverso) e ha annunciato: «Nel Pdl non candideremo nessuno dei consiglieri uscenti». Ha anche promesso più donne alla Pisana perché «hanno talento». Ha invece chiesto tempo per la scelta del candidato governatore. Ma chi gli sta vicino assicura: sta pensando a Claudio Lotito.

a pag. 38

**TUTTA LA SCELTA CHE VUOI
IN UN UNICO POSTO!**

25 DIC 2012
DALLE ORE 13:00
BRUNCH DI NATALE
CON MUSICA
JAZZ LIVE

31 DIC 2012
DALLE ORE 20:30
CAPODANNO 2013
CENA ALLA CARTA
CON MUSICA LIVE
E DANCE

Preselezioni: 333.7569692
capodanno@momorepublic.it

Placea Forlani, 10
00151 Roma

Senza Rete

Il sushi alla romana arriva dal Tevere

Massimo Martinelli

Voi che pescate
nel Tevere a Roma
e rivendete il pescato ai ristoranti.
Io vi ho visti.

@AleSansi

Per vederli non c'è nemmeno da fare un'alzataccia: i pescatori del Tevere possono evitare l'alba e arrivare sul ciglio del fiume all'ora di pranzo. Tanto di pesce ce n'è a vagante. E neanche troppo abituato a fare lo slalom tra sugherelli e fili di nylon: la prima esca che incontra se la butta nello stomaco senza pensarci un attimo. Il risultato si vede anche senza scendere sul fiume: ba-

sta affacciarsi da Ponte Milvio, verso monte del fiume, lato sinistro; oppure nel tratto da Ponte Sublicio a Ponte Testaccio: tirano su carpe giganti, anche da quindici chili. E anguille. E anche cefali che arrivano dal mare, che non si capisce cosa vengano a fare in quest'acqua sporca e piena di topi.

Alcuni pescano per divertimento, filmano la preda, la consegnano alla platea di Youtube e la ributtano in mare. Altri se ne vanno con il bottino stipato nelle cassette. I primi quasi sempre sono romani. Gli altri, altrettanto spesso, sono orientali. E se incontrano qualcuno curioso di sapere che ci

fanno con quel pesce radioattivo, rispondono sempre allo stesso modo: «Non capire, non capire». Che forse, ripensandoci, capiscono benissimo e quella è solo una domanda sorniona: «Non capire?». La risposta è ancora sulla rete. Basta cercare la ricetta del «sushi alla romana», altrimenti detto sushi a chilometri zero, che va anche di moda: «Muniti di santa pazienza pescate un pesce nel Tevere. Una volta pescato, assicuratevi che abbia le lisce e che non squitica. Tagliatelo a fettine. Mangiate crudo». E buon appetito.

massimo.martinelli@ilmessaggero.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Skedir
Boutique**
Dal 1971 a Roma

L'esperienza
nella scelta
della qualità...
MADE IN ITALY

CAPI ELEGANTI
**BUONE
FESTE**

Via Attilio Friggeri 157/159 Roma
Zona Balduina • 06/55348207

Assalto al caveau, rubati 6 milioni di euro

► Minacciano la guardia e svuotano il forziere di una società di vigilanza

IL RAID

Un bottino stratosferico. Questa volta i banditi hanno agito come un commando militare, armati fino ai denti, mettendo a segno una rapina dal bottino da favola: oltre sei milioni di euro in contanti. Almeno cinque persone si sono mosse a notte fonda dentro il forziere della Sicurtecna, società di vigilanza con sede sulla Palombara a Nord di Roma. Con uno stratagemma e prendendo in ostaggio una guardia giurata sono riusciti a introdursi nel caveau blindato e si sono impossessati di sei sacchi con il denaro. Hanno messo le mani sul contante di decine di incassi guadagnati da esercizi commerciali durante le vendite natalizie. Poi, sono spariti nel buio della notte. Le uniche tracce del loro passaggio: il caveau vuoto e una guardia giurata legata e imbavagliata. È la squadra mobile a indagare sul colpo degli uomini d'oro; fino all'alba gli investigatori hanno ascoltato la versione dei vigilanti presi in ostaggio.

IL SOPRALLUOGO

È luna e trenta quando arriva la prima telefonata al 113. A parlare in modo concitato è una guardia giurata che racconta per sommi capi quello che è accaduto. Alcuni equipaggi delle volanti accorrono alla sede della Sicurtecna al chilometro 17 della via Palombara. Gli agenti superano la recinzione d'acciaio e arrivano all'interno della società. Ormai tutte le porte blindate sono aperte. Non c'è più nulla da sorvegliare. L'azione dei banditi è stata mirata e studiata nei particolari. Da una prima ricostruzione, gli uomini d'oro per entrare all'interno dei locali, hanno sfruttato il cambio del turno fra le guardie giurate. Armati di pistole hanno sfruttato l'effetto sorpresa per farsi

COLPO ALLA SICURTECNA SULLA PALOMBARA IL COMMANDO HA AGITO DI NOTTE E SEMBRA INTROVABILE

aprire dal custode che poi è stato preso in ostaggio. Impossibile tentare qualunque reazione. Il vigilante è stato sopraffatto da due persone che gli hanno puntato la pistola alla testa e l'hanno disarmato. Poi la rapina è durata una manciata di minuti: il tempo di raggiungere la stanza blindata, costringere l'ostaggio ad aprirla e arraffare i sei milioni di euro. I banditi sono fuggiti dopo avere legato e imbavagliato la guardia giurata ma ancora prima hanno divolto le telecamere a circuito chiuso in modo da non essere ripresi.

Sul luogo del colpo è arrivata anche la polizia scientifica che ha svolto un sopralluogo a caccia di qualche elemento lasciato dai criminali. Sembra, però, che i malviventi abbiano agito indossando guanti in lattice proprio per non lasciare tracce. I loro volti erano coperti da passamontagna. Non è escluso che possano essere stranieri anche se la persona presa in ostaggio ha raccontato agli investigatori che i banditi hanno pronunciato solo poche parole.

Marco De Risi
© RIPRODUZIONE RISERVATA

La ricostruzione



La banda di almeno cinque persone ha agito qualche minuto dopo l'una di notte. I rapinatori si sono appostati fuori dai locali.



Due banditi hanno attraversato il piazzale e hanno raggiunto il caveau. Sapevano che la guardia giurata all'interno stava aspettando il cambio.



Spacciandosi per i vigilanti e sfruttando l'effetto sorpresa, hanno immobilizzato e disarmato la guardia giurata appena ha aperto la porta.



Minacciandola con le armi, hanno costretto la guardia ad aprire la stanza blindata e hanno preso i sei milioni di euro.



I cinque malviventi, dopo avere legato e imbavagliato l'ostaggio, sono dunque fuggiti subito via con il bottino.



Alle ore 1.30, i metronotte sopraggiunti per il cambio del turno di guardia, scoprono l'accaduto e chiamano il 113.

I precedenti



19 febbraio

Banditi in azione nel caveau di una gioielleria nei pressi di piazza Santa Maria Ausiliatrice. Il colpo fallisce e i banditi finiscono nella mani dei poliziotti.



6 ottobre

Raid nel forziere in una oreficeria di piazzale Re di Roma. I rapinatori si sono impossessati di 30 chili d'oro e di 80.000 euro in contanti.



6 novembre

Svaligiato il caveau delle Poste di viale Palmiro Togliatti. I ladri sono entrati nel parcheggio e hanno forzato la cancellata che protegge l'ufficio.



28 dicembre

Espugnata l'agenzia del Credito Cooperativo di Roma, in via Casilina 1938. Un colpo preparato quando i locali erano chiusi per le festività.

Dalla fiamma ossidrica al revolver così i «cassettari» cambiano pelle

IL PUNTO

Armi in pugno, un sequestro di persona e l'ostaggio che viene costretto ad aprire il forziere. La criminalità che cambia, insomma. Una rapina che sembra far tramontare definitivamente l'epoca dei «cassettari», che tanti anni fa avevano il loro quartier generale a San Lorenzo. Gente che ti faceva piangere senza torcerti un capello. Perché con cric e fiamma ossidrica ti mandavano la vita a carte

quarantotto. Scavavano come talpe umane per due-tre notti portandosi anche i viveri. Poi, raggiunto il forziere, facevano i turni per squagliare l'acciaio a arraffare il bottino. Ma l'ultima impresa eclatante della «banda del buco», risale ormai a più di due anni fa quando fu arrestato Manlio Vitale, detto «er gnappa», mentre stava per violare un bunker pieno di contanti. Vitale, super-gregario della banda della Magliana, faceva parte di quella schiera di personaggi come Gianfranco Urbani («er pantera») o

Alessandro D'Ottens (er zanzarone), che si sporcavano le mani fino a un certo punto preferendo, con le mani, contare le banconote che riuscivano a raggranellare.

Certo, si tratta pur sempre di gravi reati. Ma sarebbe ipocrita non ricordare che un capolavoro della commedia all'italiana come «I soliti ignoti» è stato ispirato proprio da questi ormai sorpassati «artisti» del crimine che erano capaci anche di fuggire attraverso le fogne per poi essere catturati dalla polizia che li attendeva all'uscita di un tombino. Oggi i colpi del genere sono praticamente scomparsi. Ormai si aggrediscono i passanti con un tagliere e si scappa con un cellulare e un i-Pod. E, per svuotare un caveau, si punta un revolver alla tempia di un vigilante. Così, tra l'altro, si riesce spesso a diventare inafferrabili.

Enrico Gregori
© RIPRODUZIONE RISERVATA



La sede della Sicurtecna dove sono entrati in azione i banditi
Foto Tolatti/Gabrielli

Legalmente
Rubrica di Gare, Aste, Appalti e Sentenze

Milano
Tel. 02/757091 Fax 02/75709244

Napoli
Tel. 081/2473111 Fax 081/2473220

Roma
Tel. 06/377081 Fax 06/37708415

AVVISO APPALTO AGGIUDICATO
Il CONSORZIO TORMARANCI - Via del Gesù 62 Roma 00186, info@consortiotormaranci.it, rende noto che la procedura negoziata, con criterio di aggiudicazione prezzo più basso, per i lavori di attrezzaggio e recupero del Parco di Tor Marancia AFA 2 Viale Londra, è stata aggiudicata all'ATI Inviatella Costruzioni s.r.l., Roma, via delle Lucarie - RECO s.r.l., Campagnano di Roma, via del Pavone 110 per un importo complessivo di € 781.528,69. Avviso integrale è stato pubblicato sulla GURI serie speciale del 24.12.2012 e sui siti informativi di norma. Organo competente procedure di ricorso: TAR Lazio, via Flaminia 160, Roma.

TEATRO SALONE MARGHERITA BAGGALINO
Una due macelli, 15 - info 06 613 14 35 / 06 613 82 63

Arrivederci Roma
Musical
Alvaro Vitali, Matilde Brandi, Michele Carfora, Giuditta Saltarini
Regia: Claudio Insegna
dal 29 nov. tutti i giovedì - venerdì - sabato e domenica

Cantanapoli
IL MUSICAL
Alessandro Fortunato, Giò Di Sarno, Nunzio Milo
Regia: Enzo Sanny
dal 26 nov. tutti i lunedì e martedì

SPETTACOLO STRAORDINARIO DI CAPODANNO CON GRAN GENONE E BRINDISI DI MEZZANOTTE INSIEME AGLI ATTORI DI ARRIVEDERCI ROMA
DOPO LA MEZZANOTTE RECITAL DI CANZONI NAPOLETANE E ROMANE CON GIÒ DI SARNO

MODAL GROUP
serramenti italiani, dalla produzione, alla consegna

BUONE FESTE

PRODUZIONE E VENDITA
Via Maestri del Lavoro 3 - P.zza Caracalla - Tel. 0765 487391
SHOW ROOM
Viale Tirreno 219 - ROMA - M Conca d'oro tel. 335.6124581
Via Giorgia Scalfi 3 - ROMA - M Cipro tel. 334.9403499
Via Livorno 2 - ROMA - M Bologna tel. 3349007340

KlimatHaus CasaClima